



COMUNE DI ERCHIE

REGISTRO DELLE ORDINANZE

Atto N. 37 del 27/03/2020

Oggetto: COVID-19 Disposizioni urgenti in materia di flussi informativi relativi alla prevenzione e contrasto della diffusione del virus sul territorio comunale

IL SINDACO

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare l'art. 3;

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” che – all'art. 5 - abroga il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 ad eccezione degli artt. 3, comma 6 bis e 4 e che – all'art. 2 comma 3 – testualmente recita “ *Sono fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto. Le altre misure, ancora vigenti alla stessa data continuano ad applicarsi nel limite di ulteriori dieci giorni*” e l'art. 3, comma 2 che recita “*I Sindaci non possono adottare, a pena di inefficacia, ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza in contrasto con le misure statali, ne' eccedendo i limiti di oggetto cui al comma 1*”;

VISTO l'art. 3 del DPCM 8 marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 182 del 14 marzo 2020 “Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”

VISTE le raccomandazioni dell'Istituto Superiore della Sanità in materia di raccolta dei rifiuti per cittadini positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria;

VISTI gli ulteriori interventi normativi e circolari del Ministero della Salute e della Regione Puglia, diretti a contrastare le ragioni del contagio ed evitarne il diffondersi;

DATO ATTO che con propria nota, per il tramite della funzione “Volontariato” del C.O.C. attivato con Ordinanza n. 27 del 6 marzo 2020, questa Autorità ha informato i signori medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta operanti sul proprio territorio, degli obblighi e dei divieti a carico dei cittadini ai sensi della sopra citata Ordinanza 182/2020 e, in particolare per quanto attiene alle comunicazioni dell'interessato, alle regole di isolamento fiduciario, di reperibilità, di mobilità e sanzioni, precisando inoltre che lo stato di isolamento fiduciario nella propria abitazione, in presenza di oggettive impossibilità logistiche, estende gli obblighi anche ai conviventi;

PRESO ATTO della disposizione del Direttore del Dipartimento Promozione della salute del benessere sociale e dello sport per tutti, dott. Vito MONTANARO, del 14 marzo, prot. N. 152/0001109 e in particolare i punti 1,10,11 e 14;

RICHIAMATE le allegate note prot. N. 3777 del 19 marzo 2020, come riscontrata dal Sig. Prefetto di Brindisi in data 20 marzo con prot. N. 15902, e n. 3933 del 25 marzo 2020, come riscontrata dal sig. Prefetto di Brindisi in data 27 marzo con prot. N. 17092;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi su tutto il territorio nazionale e sui comuni limitrofi;

RITENUTO che in tale contesto di rischio, si renda necessario, indispensabile e indifferibile, intervenire con una compiuta azione di prevenzione in materia di sicurezza, igiene e sanità pubblica mediante l'adozione di un provvedimento immediato, contingibile e urgente in qualità di Autorità Sanitaria e di Pubblica Sicurezza Locale e di Protezione Civile comunale;

VISTO il D.L. 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

VISTA la Legge 23 dicembre 1978 n. 833;

VISTO l'art. 50 del TUEL 267/2000;

PRESO ATTO che gli elenchi dei cittadini sottoposti a misure sanitarie obbligatorie o fiduciarie, continuano a essere ricevuti in maniera incompleta e non tempestiva rispetto alla decorrenza della misura e, in ogni caso, non conformi a quanto previsto ai punti 10 e 11 della sopra richiamata disposizione prot. n. 1521109 del 14 marzo 2020;

CONSIDERATO che la ridotta consistenza della popolazione e del territorio di questo Comune, nonché le peculiarità sociali ed economiche dello stesso, determinano limitati flussi in ingresso di non residenti e realizzano che la mobilità locale, sia praticata in misura quasi esclusiva dalla popolazione locale;

CONSIDERATO inoltre che, comunque, a seguito dei DPCM 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020, si è avuto modo di rilevare un notevole flusso in entrata di cittadini residenti a Erchie e domiciliati fuori dal territorio comunale per motivi di studio o lavoro;

DATO ATTO che, in virtù degli obblighi posti in capo a quest'Autorità l'attività d'informazione è assolta costantemente mediante aggiornamento di dati e comunicazioni sul sito istituzionale e canale social, volantinaggio, bandi sonori, informazioni di settore e di categoria;

DATO ATTO che, dalle informazioni in possesso di questa Autorità emerge che il numero delle misure di isolamento e quarantena è superiore ai dati ufficiali trasmessi dalla ASL per il tramite della Prefettura e che, pertanto, si verificano le sotto specificate situazioni emergenziali:

- Cittadini sottoposti, per informazione nota ma non comunicata, a misura sanitaria di isolamento che non osservano i divieti in materia spostamento dalla propria abitazione;

- Cittadini o interi nuclei familiari che, in assenza di altri congiunti sul territorio e nell'osservanza degli obblighi della misura sanitaria, necessitano di interventi di natura socio-assistenziale e per l'approvvigionamento di beni di prima necessità;

- Cittadini o interi nuclei familiari, sottoposti a misure sanitarie che conferiscono il rifiuto domestico in maniera non conforme alle raccomandazioni dell'ISS;

Per le sopra rappresentate situazioni, l'assenza e/o il ritardo di informazione relativa, non consente, in modo oggettivo, alcun intervento locale di natura assistenziale e/o di prevenzione, contrasto e controllo alla diffusione del COVID – 19 e costituisce grave pregiudizio all'igiene, alla salute e alla sicurezza, nella sua accezione più piena, della collettività locale poiché:

- Questa Autorità, in difetto delle necessarie informazioni circa le utenze interessate dalle misure sanitarie, NON può esercitare secondo le indicazioni dell'ISS e della Regione Puglia, le funzioni di spettanza in materia di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti domestici, anche attraverso l'Ambito di Raccolta Ottimale BR 1, con particolare attenzione anche alla sicurezza dei lavoratori addetti alle varie fasi;

- Questa Autorità, in difetto delle medesime informazioni di cui al precedente punto, NON può adeguatamente espletare le funzioni di coordinamento delle attività socio-assistenziali, sia per i soggetti in quarantena con isolamento singolo o familiare senza congiunti sul territorio, sia per i soggetti che, a causa di fragilità socio-culturali ed economiche, non hanno possibilità di accesso alle informazioni relative ai servizi di supporto ed emergenza attivati sul territorio, per il tramite dei Servizi Sociali e della Protezione Civile;

- La Polizia Locale e i Carabinieri della Locale Stazione, nonostante i costanti controlli posti in essere, anche nella logica di responsabilizzazione dei singoli cittadini, NON hanno la possibilità di verificare, se non *ex post*, la veridicità delle autocertificazioni nella parte relativa alla dichiarazione di non sottoposizione a quarantena e, conseguentemente, NON hanno la possibilità di impedire con immediatezza gli ulteriori spostamenti dell'individuo; tale circostanza è oggettivamente pregiudizievole dell'efficacia delle funzioni di controllo ai fini della prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;

Per tutto quanto richiamato, considerato e visto in premessa, per costituirne motivazione

ORDINA

con decorrenza dal 30 marzo 2020 sino al 3 aprile 2020 - salva proroga espressa

- ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta operanti sul territorio comunale di comunicare tempestivamente, a questa Autorità l'elenco degli assistiti rientrati in questo Comune e comunque in quarantena, previo assolvimento di quanto previsto all'art. 14 del D.L. 9 marzo 2020 n. 14.
- la comunicazione avviene al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ad accesso

esclusivo di questa Autorità : sindaco.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it nel rispetto di quanto previsto dal Reg. U.E. n. 2016/679 sulla protezione dei dati, dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 dai provvedimenti del Garante per la Protezione dei dati personali.

DISPONE

Che una copia della presente disposizione sia:

- trasmessa al Sig. Prefetto di Brindisi PEC protocollo.prefbr@pec.interno.it ;
- inviata al Presidente della Giunta Regionale PEC presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
- inviata al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti PEC area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it ;
- inviata al Direttore Generale della ASL BR protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it ;
- inviata al Direttore del SISP della ASL BR prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it ;
- pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Erchie;

Della presente sia garantita informazione ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta operanti sul territorio comunale

COMUNICA

Inoltre, che avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso il ricorso al T.A.R. Puglia entro 60 gg. ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza Municipale, 27 Marzo 2020

IL SINDACO

Giuseppe MARGHERITI

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Erchie. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.



COMUNE DI ERCHIE

Provincia di Brindisi

Via Santa Croce, 2 – 72020

Tel 0831768321 Fax 0831768399

PEC protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Il Sindaco

Erchie, 19 Marzo 2020

Ill.mo Signor Prefetto di Brindisi
prefetto.prefbr@pec.interno.it

p.c., Al SISP – Brindisi
sisp@asl.brindisi.it

Al Presidente ARO 1 – Brindisi Ovest
ambiente.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Ordinanza Presidente Giunta Regionale n 182 del 14 marzo 2020 “*Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell’art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*”. Disposizioni Ministero della Salute in materia di raccolta e smaltimento rifiuti in caso di positività o quarantena obbligatoria. Adempimenti consequenziali. Criticità.

In riferimento all’oggetto, si segnalano criticità ripetutamente rappresentate al SISP per le vie brevi.

In particolare si rappresenta che i risultati delle segnalazioni o, comunque delle informazioni acquisite dallo scrivente, circa i Cittadini rientrati a Erchie in quarantena obbligatoria disposta dai medici di medicina generale, con contestuale comunicazioni al competente SISP, risulta essere in numero significativamente superiore a quanto emerge dagli elenchi trasmessi quotidianamente.

Si rilevano infatti solo tre nominativi dall’elenco trasmesso alla data del 16/3, elevati a sei in data 18/3, tra l’altro con disposizione già scaduta .

Pur comprendendo la situazione emergenziale e gli sforzi posti in essere dalla ASL, alla quale va in nostro plauso, è superfluo evidenziare che la incompletezza dei dati e la comunicazione tardiva, alle quali si aggiungono comportamenti irresponsabili dei cittadini , non consentono in alcun modo di operare il monitoraggio del territorio e porre in essere le azioni e gli eventuali provvedimenti in materia di igiene, prevenzione e sicurezza .

Si confida nel Suo Autorevole intervento .

Il Sindaco
Giuseppe Margheriti



Prefettura di Brindisi
Gabinetto

Brindisi, data del protocollo

Al Sig. Direttore
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

BRINDISI

e, p.c.

Al Sig. Sindaco

ERCHIE

Oggetto: Invio elenchi dei cittadini in permanenza domiciliare fiduciaria

Si trasmette per quanto di competenza, con preghiera di riscontro, lettera del Sindaco del Comune di Erchie, con la quale viene evidenziato che il numero dei cittadini in quarantena obbligatoria disposta dalle competenti Autorità sanitarie sarebbe significativamente superiore rispetto a quanto risulta dagli elenchi comunicati da codesto Ufficio.

Il Prefetto
(Guido)



COMUNE DI ERCHIE

Provincia di Brindisi

Via Santa Croce, 2 - 72020

Tel 0831768321 Fax 0831768399

PEC protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]
[Handwritten initials]
[Handwritten initials]

Il Sindaco

Erchie, 19 Marzo 2020

Ill.mo Signor Prefetto di Brindisi
prefetto.prefbr@pec.interno.it

p.c., Al SISP - Brindisi
sisp@asl.brindisi.it

Al Presidente ARO 1 - Brindisi Ovest
ambiente.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Ordinanza Presidente Giunta Regionale n 182 del 14 marzo 2020 "*Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*". Disposizioni Ministero della Salute in materia di raccolta e smaltimento rifiuti in caso di positività o quarantena obbligatoria. Adempimenti consequenziali. Criticità.

In riferimento all'oggetto, si segnalano criticità ripetutamente rappresentate al SISP per le vie brevi.

In particolare si rappresenta che i risultati delle segnalazioni o, comunque delle informazioni acquisite dallo scrivente, circa i Cittadini rientrati a Erchie in quarantena obbligatoria disposta dai medici di medicina generale, con contestuale comunicazioni al competente SISP, risulta essere in numero significativamente superiore a quanto emerge dagli elenchi trasmessi quotidianamente.

Si rilevano infatti solo tre nominativi dall'elenco trasmesso alla data del 16/3, elevati a sei in data 18/3, tra l'altro con disposizione già scaduta.

Pur comprendendo la situazione emergenziale e gli sforzi posti in essere dalla ASL, alla quale va in nostro plauso, è superfluo evidenziare che la incompletezza dei dati e la comunicazione tardiva, alle quali si aggiungono comportamenti irresponsabili dei cittadini, non consentono in alcun modo di operare il monitoraggio del territorio e porre in essere le azioni e gli eventuali provvedimenti in materia di igiene, prevenzione e sicurezza.

Si confida nel Suo Autorevole intervento.

Il Sindaco
Giuseppe Margheriti



Il Sindaco

Prot

Erchie, 25/03/2020

Ill.mo Sig Prefetto di Brindisi Dott Umberto Guidato

Ill.mo Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano

Ill.mo Direttore Generale ASL Brindisi Dott. Giuseppe Pasqualone

loro pec

Oggetto: Emergenza Covid-19. Comunicazioni. Richiesta intervento urgente.

In riferimento all'oggetto, è pleonastico sottolineare che in questo particolare momento tutte le Istituzioni, nelle persone dei Rappresentanti e dei Collaboratori, con grande abnegazione, sacrificio e altissimo senso di responsabilità, si adoperano a tutti i livelli a tutela della popolazione, con una unità di intenti straordinaria, superando i limiti posti dalla esiguità delle risorse finanziarie, umane e strumentali e, in tal senso, non posso esimermi dal manifestare piena Stima e Rispetto del lavoro di Tutti.

Queste premesse, in considerazione della eccezionalità dell'emergenza e delle sue imprevedibili declinazioni, portano a ritenere opportuno, se non necessario, che l'azione prevalga sulla parola e che siano da cassare proteste e rilievi che non siano volti a migliorarla. Ritengo in tal senso che le criticità operative riscontrate dallo scrivente, e ripetutamente segnalate alla competente ASL, e che qui rappresento con spirito costruttivo, possano essere condivise per una valutazione urgente, in ragione delle innegabili ricadute in termini negativi sulle *policies* di contrasto alla diffusione del virus, in materia di salute, igiene e sanità pubblica.

In particolare, qui si evidenzia, quanto il ritardo e la incompletezza dei dati trasmessi, relativi ai soggetti per i quali il medico di medicina generale, il pediatra o il Dipartimento di Prevenzione abbiano disposto provvedimenti di carattere sanitario, non consenta di porre in essere i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art 50 del TUEL 267/2000, anche in adempimento di disposizioni nazionali e regionali, volte al contenimento del rischio del contagio e contrasto alla diffusione del virus, da ultimo l'ordinanza n 182/2020 del Sig Presidente della Giunta della Regione Puglia in materia di igiene.

Segnalo altresì, che a seguito del tavolo convocato dal Sig Prefetto lo scorso 4 marzo, sono state rese disponibili ad uso interno, le note operative relative alla trattazione di differenti casistiche, dalle quali, mi sia consentito, emerge la scarsa considerazione dell'autorità sanitaria locale, che mai come ora, rappresenta per la popolazione l'immediato punto di riferimento e alla quale deve rispondere in relazione ai bisogni espressi o rilevati verso i quali, non può in alcun

modo prorogare o eludersi dall'adozione di atti e iniziative volte alla prevenzione o alla tutela della salute e della sicurezza.

Non da ultimo pongo l'attenzione sugli adempimenti indicati nelle predette note - superate dal DPCM 11/3/2020 che ha sostanzialmente definito "zona rossa" tutta l'Italia, nonché dall'Ordinanza del Presidente Emiliano che ha posto obblighi per l'ingresso e le uscite dalla Regione Puglia, e, da ultimo il DPCM 22/3/2020 che ha posto divieti per gli spostamenti dai comuni - meglio indicate come flow chart, relative alle procedure da attivare in caso di segnalazione di paziente sintomatico o asintomatico, che prevedono il tampone a domicilio, non hanno avuto luogo come stabilito.

Come emerge dagli elenchi trasmessi allo scrivente, non sono stati effettuati tamponi sui cittadini di Erchie, evidentemente sulla base di valutazioni di carattere sanitario, dalle quali mi astengo dall'operare valutazioni, ma sulle quali non posso non rappresentare serie difficoltà di cittadini a contatto con pazienti positivi e sintomatici per i quali, ho espressamente richiesto, infruttuosamente, il tampone al Dipartimento. Giova qui ricordare che da verifiche effettuate per le vie brevi, il numero delle persone rientrate a Erchie, è significativamente superiore a quelle segnalate dalla ASL, così come da autosegnalazioni delle stesse o segnalazioni operate da chi scrive. Si ritiene di poter sostenere che gli elenchi trasmessi con ritardo e con disposizione spesso scaduta, rappresenti il 20% circa rispetto ai dati rilevati e segnalati allo scrivente.

E' superfluo evidenziare che nella situazione rappresentata, la irresponsabilità dei soggetti sottoposti a isolamento fiduciario che violano l'obbligo di non uscire da casa, sia fonte di un grave pericolo per la possibile diffusione del virus e di fronte ai quali, non si dispone di strumenti per intervenire poiché non si dispone di dati rispetto ai quali, tra l'altro, devono essere adottate misure speciali in merito alla raccolta e smaltimento dei rifiuti così come da disposizioni del Ministero della salute e del Presidente Dott. Michele Emiliano.

Ringrazio anticipatamente dell'attenzione che Vorranno riservare alla presente e confido su interventi urgenti e straordinari delle SS.LL. , chiari ed efficaci da applicare uniformemente sul territorio provinciale, per dare risposte ai cittadini e, soprattutto garantire ai Sindaci di assolvere alle funzioni proprie, contando sul dovuto, quanto richiesto supporto.

Distinti Saluti.

Giuseppe Margheriti





Prefettura di Brindisi
Gabinetto

Al Dirigente della Protezione Civile
Regione Puglia

BARI

e, p.c.

Al Sig. Sindaco di

ERCHIE

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-2019 – trasmissione elenco nominativi sottoposti a permanenza domiciliare fiduciaria

Con riferimento all'argomento in oggetto, si trasmette la lettera del Sindaco di Erchie, pervenuta a questa Prefettura lo scorso 25 marzo, con la quale viene segnalata allo scrivente l'incompletezza degli elenchi relativi ai nominativi sottoposti a permanenza domiciliare fiduciaria e/o per i quali sono stati disposti provvedimenti di natura sanitaria comunicati dall'Unità di crisi per la gestione dell'emergenza della Regione Puglia.

Al riguardo, anche al fine di consentire a tutti i Comuni della provincia di ottemperare correttamente alle indicazioni fornite dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio relativamente alle attività di gestione dei rifiuti nell'ambito dell'emergenza COVID-19, si segnala la necessità di procedere con cortese urgenza alle attività di verifica della base dati, a cura dei Dipartimenti di Prevenzione ASL territorialmente competenti, per le posizioni residuali che non è stato possibile rilevare dall'anagrafe sanitaria regionale degli assistiti.

Il Prefetto
(Guidato)